

MONITORAGGIO MEDIA

Sabato 21 Marzo 2026



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	21/03/2026	WEB	LAVOCEDELPOPOLO.IT	AUDIOFONETICA: FORMAZIONE PER COSTRUIRE COMUNITÀ	SCUOLA AUDIOFONETICA	1
2	21/03/2026	WEB	RADIOBRUNOBRESCIA.IT	SCUOLA AUDIOFONETICA PROTAGONISTA DEL 5° CONVEGNO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ "NOI, COMUNITÀ E PROGETTO DI VITA"	SCUOLA AUDIOFONETICA	4

Audiofonetica: formazione per costruire comunità

La [Scuola Audiofonetica](#) è stata protagonista del 5° Convegno nazionale per la pastorale delle persone con disabilità "Noi, comunità e progetto di vita". In visita a Mompiano una delegazione della Cei per parlare di "Connessioni Generative"



Per il secondo anno consecutivo, la [Scuola Audiofonetica](#) è stata invitata a partecipare al Convegno nazionale del Servizio nazionale CEI per la pastorale delle persone con disabilità, promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana

in collaborazione con le Diocesi di Bergamo e Brescia, dal titolo "Noi, comunità e progetto di vita".

Tre giorni di lavori, in programma a Bergamo dal 19 al 21 marzo, che hanno coinvolto decine di relatori ed esperti per riflessioni e momenti di confronto sul tema.

Nell'ambito del Convegno sono stati organizzati percorsi tematici sul territorio per permettere ai partecipanti di sperimentare i diversi contesti e le realtà più interessanti della zona.

Una delegazione di circa sessanta partecipanti ha raggiunto quindi la [Scuola Audiofonetica](#) per visitarne gli spazi e approfondirne la metodologia educativa e la didattica. Presso la [Scuola Audiofonetica](#) si è tenuta la tavola rotonda "Connessioni Generative: tra formazione e lavoro per costruire comunità", moderata da padre Domenico Fidanza.

L'intervento della [Scuola Audiofonetica](#), che quest'anno accoglie dal nido alla secondaria di I grado 589 studenti di cui 56 sordi e 27 con altre disabilità, ha voluto raccontare un'esperienza educativa in cui la pedagogia inclusiva si traduce in pratiche concrete e moderne, capaci di valorizzare ogni studente nella sua unicità. Attraverso un approccio attento alla persona e alle sue modalità di apprendimento, [l'Audiofonetica](#) è un esempio di come innovazione e cura educativa possano convivere ogni giorno, trasformando la didattica in uno spazio accessibile, partecipato e generativo di opportunità.

Insieme alla Direttrice della [Scuola Audiofonetica](#) Anna Paterlini, sono intervenuti anche alcuni rappresentanti delle realtà del [Gruppo Foppa](#) che hanno analizzato gli strumenti utili a rafforzare il legame tra persone, competenze e territorio. Dal valore delle relazioni generative, dentro e fuori la comunità educante, al ruolo dell'[Accademia SantaGiulia](#) come spazio dinamico in cui si intrecciano arte, didattica e creatività, fino all'importanza della filiera professionalizzante e degli ITS come opportunità concrete e accessibili: al centro, il mondo della formazione, leva strategica per costruire impresa e comunità.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

AUDIOFONETICA: FORMAZIONE PER COSTRUIRE COMUNITÀ

“Non siamo di fronte a un modello teorico, ma a una realtà concreta che interpella e provoca - ha commentato padre Domenico Fianza, responsabile del servizio per le persone con disabilità della Diocesi di Brescia, a margine del dialogo del pomeriggio -. Il noi si costruisce così, attraverso luoghi in cui formazione, cultura e lavoro si intrecciano in modo autentico, dando vita a comunità che includono, riconoscono e fanno crescere ogni persona. La sfida è che queste esperienze non restino isolate, ma diventino sempre più diffuse, fino a generare un cambiamento culturale capace di trasformare il nostro modo di essere comunità”

#brescia

#scuola

#personedisabili

CONDIVIDI SU



21 mar 2026 07:09

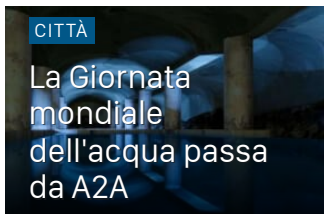
Ancora Nessun Commento

Nome

E-mail

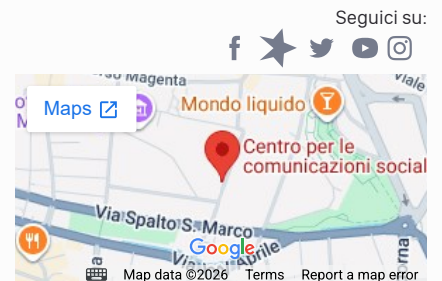
Sito web (opzionale)

Invia

TI POTREBBERO INTERESSARE

Centro diocesano delle comunicazioni sociali Giulio Sanguineti
 via A. Callegari, 6 - 25121 Brescia Tel +39 030 578541
Fondazione Opera Diocesana San Francesco di Sales
fondazioneosanfrancescodisales.it
 P.Iva 02601870989 - Cf 98104440171

VoceMedia
www.vocemediain.it
 Via Callegari 6 25121 Brescia Tel: +39 030 5785461



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

AUDIOFONETICA: FORMAZIONE PER COSTRUIRE COMUNITÀ

LA VOCE DEL POPOLO iscr. al Tribunale di Brescia n. 184/1961 del 01 dicembre 1961. Direttore responsabile Luciano

Zanardini

La Voce del Popolo percepisce i contributi pubblici all'editoria.

La Voce del Popolo, tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

Amministrazione Trasparente

 AREA RISERVATA

[Cookie Policy](#)

[Privacy Policy](#)

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Scuola Audiofonetica protagonista del 5° Convegno nazionale per la pastorale delle persone con disabilità “NOI, comunità e progetto di vita”

radiobrunobrescia.it/2026/03/21/scuola-audiofonetica-protagonista-del-5-convegno-nazionale-per-la-pastorale-delle-persone-con-disabilita-noi-comunita-e-progetto-di-vita/

ThemeGrill

21 Marzo 2026



[NOTIZIE IN PRIMO PIANO](#)

[admin](#)

Per il secondo anno consecutivo, la **Scuola Audiofonetica** è stata invitata a partecipare al **Convegno nazionale del Servizionazionale CEI per la pastorale delle persone con disabilità**, promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana in collaborazione con le Diocesi di Bergamo e Brescia, dal titolo **“NOI, comunità e progetto di vita”**.

Tre giorni di lavori, in programma a Bergamo dal 19 al 21 marzo, che hanno coinvolto decine di relatori ed esperti per riflessioni e momenti di confronto sul tema.

Nell’ambito del Convegno sono stati organizzati **percorsi tematici sul territorio** per permettere ai partecipanti di sperimentare i diversi contesti e le realtà più interessanti della zona.

Una delegazione di circa sessanta partecipanti ha raggiunto quindi la **Scuola Audiofonetica** per visitarne gli spazi e approfondirne la metodologia educativa e la didattica.

Presso la **Scuola Audiofonetica** si è tenuta la tavola rotonda **“Connessioni Generative: tra Formazione e Lavoro per costruire Comunità”**, moderata da **Padre Domenico Fidanza**.

L'intervento della **Scuola Audiofonetica**, che quest'anno accoglie dal nido alla secondaria di I grado **589 studenti di cui 56 sordi e 27 con altre disabilità**, ha voluto raccontare un'esperienza educativa in cui la pedagogia inclusiva si traduce in **pratiche concrete e moderne, capaci di valorizzare ogni studente nella sua unicità**. Attraverso un approccio attento alla persona e alle sue modalità di apprendimento, l'**Audiofonetica** è un esempio di come **innovazione e cura educativa** possano convivere ogni giorno, trasformandola didattica in uno spazio accessibile, partecipato e generativo di opportunità.

Insieme alla Direttrice della **Scuola Audiofonetica** Anna Paterlini, sono intervenuti anche alcuni rappresentanti delle **realità del Gruppo Foppa** che hanno analizzato gli strumenti utili a **rafforzare il legame tra persone, competenze e territorio**. Dal valore delle relazioni generative, dentro e fuori la comunità educante, al ruolo dell'**Accademia SantaGiulia** come spazio dinamico in cui si intrecciano

arte, didattica e creatività, fino all'importanza della filiera professionalizzante e degli ITS come opportunità concrete e accessibili: al centro, il mondo della formazione, leva strategica per costruire impresa e comunità.

“Non siamo di fronte a un modello teorico, ma a una realtà concreta che interpella e provoca”, ha commentato **Padre Domenico Fidanza, responsabile del servizio per le persone con disabilità della Diocesi di Brescia**, a margine del dialogo del pomeriggio.

“Il noi si costruisce così, attraverso luoghi in cui formazione, cultura e lavoro si intrecciano in modo autentico, dando vita a comunità che includono, riconoscono e fanno crescere ogni persona. La sfida è che queste esperienze non restino isolate, ma diventino sempre più diffuse, fino a generare un cambiamento culturale capace di trasformare il nostro modo di essere comunità”.